

Domenica DICIANNOVESIMA del tempo ordinario

Sabato 8 S. Messa ore 18,30 + De Toffol Cipriano Lina Matteo, + Fabia
Domenica 9 S. Messa ore 10 *Per tutte le famiglie - Ricordo di tutti i defunti* + Prevedello Giovanni + Cereser Gino, + Crovatti Rosa,
+ Zanchetta Romano Antonio Flavio, + famiglia Zanchetta Romano Ernesto Fiorenza Giuseppina

Lunedì 10 SAN LORENZO, DIACONO E MARTIRE

LA CHIESA RIMANE CHIUSA TUTTO IL GIORNO

Martedì 11 S. Chiara d'Assisi S. Messa ore 16

Mercoledì 12 S. Messa ore 9 + Rebecca Esteban Zebedeo

Giovedì 13 San Massimiliano Maria Kolbe sacerdote martire (memoria il 14 agosto)
Ucciso nel campo di concentramento di Auschwitz (POLONIA)
S. Messa ore 9

SOLENNITA' DELL'ASSUNTA

Venerdì 14 presso il capitello di via Calderba

recita del Rosario ore 20 **S. Messa ore 20,30**

+ Zago Agostino, + Alghersi Liviano, + Spinato Vittoria Maria Gianni Bianca

N.B. in caso di pioggia persistente la messa sarà celebrata in chiesa

Sabato 15* in chiesa **S. Messa ore 10** + Daldin Giuseppe, + famiglia Giaveri,

Domenica VENTESIMA del tempo ordinario

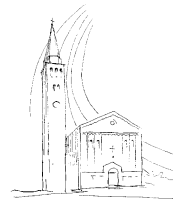
Lectures della Messa; Isaia 56,1-7; Salmo 66; Romani 11,13-32; Matteo 15,21-28

Sabato 15* S. Messa ore 18,30 + Corbanese Mario Patrizia Genoveffa, + Rado Mario

Domenica 16 S. Messa ore 10 *Per tutte le famiglie - Ricordo di tutti i defunti*
+ Coniugi Menegaldo Gino Carmela, + Colussi Carlo Maria Bruno,
+ famiglia Zanchetta Albino Renzo Marcella, + famiglia Montagner Carlo

Parrocchia S. Tommaso di Canterbury - Ponte di Piave TV Via Roma, 64 31047
tel. 0422 759 132 mail: pontedipiave@diocesitv.it don Giuliano Comelato cell. 330 67 40 77
Mail : dongiulianocomelato@gmail.com

folgio avvisi si può trovare sul sito della Collaborazione Ponte di Piave



COLLABORAZIONE PASTORALE di PONTE DI PIAVE

Parrocchie di **Ponte di Piave** - Levada e Negrisia

-Salgareda e Campobernardo- Ormelle e Roncadelle

- Cimadolmo e S. Michele

Domenica DICIANNOVESIMA del tempo ordinario 9 Agosto 2020

La Preghiera Lo confesso, Gesù, anch'io ho avuto paura. Paura di trovarmi troppo lontano da terra e quindi di non avere a disposizione un approdo vicino e sicuro, in cui rifugiarmi. Paura delle onde che agitano la mia fragile imbarcazione e mi fanno dubitare di riuscire a far fronte alla tempesta. Paura del vento contrario che rende più complicata ogni cosa perché moltiplica le difficoltà. Paura di affondare senza che nessuno si getti in mare per salvarmi, paura che la mia esistenza venga dimenticata da te e dagli altri e che io mi trovi abbandonato alla mia sorte. La soluzione non consiste nel trovare il coraggio che non c'è, dal momento che nessuno se lo può dare. C'è un'unica possibilità per venire fuori: afferrare la mano che tu mi tendi e riporre in te tutta la mia sicurezza. Sì, l'ho scoperto per esperienza: il contrario della paura è la fiducia. Fiducia in te, nella tua presenza perché tu sei sempre pronto a tendermi la tua mano, a mostrarmi una via d'uscita, a mettere sulla mia strada un compagno di viaggio che mi sostenga. Fiducia nel progetto di Dio, che nessuna tempesta può fermare perché il suo Amore vince ogni corrente contraria.

di Roberto Laurita

Assunzione di Maria al Cielo 15 Agosto 2020

La Preghiera *Il cantico di Maria, la Madre tua, dà voce alla moltitudine dei credenti: è la lode che sgorga da tutti coloro che, uomini e donne del popolo di Israele, hanno sperimentato la bontà di Dio e hanno constatato come egli trasformi la vita di quelli che gli si affidano e ne faccia qualcosa di meraviglioso e di grande. È il cantico della gratitudine, della gioiosa sorpresa dei poveri che non hanno qualità o meriti da vantare e proprio per questo hanno scoperto che valeva la pena lavorare non per i propri, ridotti progetti, ma per il disegno di Dio. È il cantico di tutti i tuoi discepoli, Gesù, di quel nuovo popolo di Dio che è la Chiesa, popolo che proviene da ogni lingua, cultura e nazione, popolo che partecipa alla tua passione, morte e risurrezione gloriosa. La Madre tua, Maria, in effetti, è il capofila di tutti i redenti. Sì, perché per prima ha condiviso, anima e corpo, con tutto il suo essere, la trasfigurazione della gloria. La Madre tua è per tutti noi, pellegrini su questa terra, ma destinati alla pienezza della tua pace, un segno di consolazione e di sicura speranza. Nulla, Gesù, ci potrà separare da te, dal tuo amore, dalla tua misericordia, nulla potrà strapparci, nonostante la nostra fragilità, al destino di gioia che ci attende.* di Roberto Laurita